



CAMINETTO IN SEDE: TURISMO IN VALLAGARINA



Il Caminetto di questa sera presso la sede del Club è innanzitutto l'occasione per congratularsi con il socio Giulio Prosser, recentemente eletto Presidente dell'Azienda di Promozione Turistica di Rovereto e della Vallagarina. Quale miglior relatore quindi per affrontare il tema della serata, se non proprio Giulio, nella duplice veste di Presidente dell'A.P.T. appunto e di Presidente del Consorzio Rovereto In Centro, il consorzio degli operatori economici per la valorizzazione del centro storico della nostra città?

Il nostro qualificato relatore ci ha pertanto illustrato l'evoluzione delle politiche turistiche nel corso degli ultimi anni, politiche che hanno dovuto far fronte all'evoluzione stessa del fenomeno turistico. Nel corso degli anni infatti la tipologia del turismo in Vallagarina è mutata profondamente, passando da un turismo "alberghiero" ad un turismo enogastronomico attento soprattutto al territorio ed alla cultura.

Questo cambiamento ha implicato la necessità di fare rete da parte degli operatori turistici, per intercettare il turista (è questo il termine che esprime oggi al meglio l'obiettivo delle nostre politiche turistiche) oltre a richiamarlo anche da lontano, secondo il modello di altre regioni che hanno da tempo introdotto questo sistema come la Toscana.

Nello specifico la Vallagarina ha dimensioni così ridotte che deve necessariamente collaborare e organizzarsi con la città di Trento, al fine di migliorare le proprie performance in questo settore.

Il periodo non è dei migliori nemmeno in questo settore, ma la minor disponibilità economica va compensata cercando l'incremento delle presenze con l'offerta di un buon prodotto e progetto turistico, che soddisfi un'utenza in cerca di emozioni e non solo di un "giretto".

In questo settore stiamo crescendo poco (15% del PIL) mentre altri paesi crescono molto di più. Questo significa che ci sono ancora margini anche per noi.

Filippo Tranquillini



LETTERA DI MAGGIO DEL GOVERNATORE

Care amiche e cari amici, maggio nel calendario del Rotary non ha un tema specifico, e allora alla luce di questa straordinaria esperienza di Governatore Distrettuale mi dedicherò a quello che sta alla base del successo passato, presente e futuro: **i nostri Club e i nostri Soci**. E vorrei farlo riprendendo un'immagine che ho utilizzato più volte nel corso di questi due anni e che rappresenta la mia visione dell'organizzazione del Rotary: Il successo del Rotary non dipende dalla bontà e dalla capacità del Presidente Internazionale e/o dei 534 Governatori, ma solo ed esclusivamente dal risultato complessivo dei circa 34.000 Rotary Club sparsi in tutto il mondo, e la piramide rovesciata vuole indicare che Governatori e loro Assistenti devono operare al servizio dei Club per renderli più forti, come richiesto dal primo dei tre obiettivi del nostro Piano Strategico: **“Rendere più forti i nostri Club”**. Domanda: **Ci sono riuscito ?** Non sta a me dirlo, ma di una cosa sono certo: ci ho messo tutto il mio impegno e mi impegnerò per continuare a farlo anche dopo la ormai prossima conclusione di questa bellissima esperienza. Ma torniamo al Club: un Rotary Club è un gruppo di persone che hanno scelto di stare insieme e vogliono agire per migliorare la qualità della vita nella Comunità, sia essa locale o internazionale. Entrare nel Rotary non è quindi un punto di arrivo, bensì l'essersi posti su una linea di partenza per servire gli altri e in particolare quelli che più hanno bisogno. Domanda: **I Club del Triveneto hanno recepito questo messaggio?** Anche su questa domanda ciascuno può riflettere sul proprio Club, alla luce di considerazioni delle quali le seguenti sono solo esempi:

- dobbiamo rispettare la tradizione, ma non dobbiamo e non possiamo rifugiarci nell'immobilismo;
- il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso, come diceva lo stesso Paul Harris, e dovremmo farlo molto rapidamente;
- dobbiamo far parte di un mondo sempre più globale dove la circolazione delle persone e i flussi migratori rappresentano nuovi fenomeni da tenere in conto;
- dobbiamo orientare le nostre risorse al servizio più che alla convivialità, come abbiamo avuto modo di discutere in tutte le mie visite ai Club;
- e così di seguito.

E parlando di Club non posso prescindere dal senso di identità e appartenenza, senso che in generale è ben sentito a livello del proprio Club, ma potrebbe essere meglio nei riguardi di appartenenza al Rotary International. E con questo dal Club come insieme passiamo ai Soci nella loro individualità. Anche in questo caso vorrei tornare a una definizione ripetuta più volte nel corso dei miei due anni: **“solo il 25-30% dei soci sono veri rotariani, gli altri sono soci del Club”**. E' tipico del mondo associativo, ma in tempi come quelli che stiamo attraversando sarebbe meglio se le percentuali potessero essere invertite, nel miglior interesse sia delle nostre comunità, sia del futuro stesso della nostra associazione. Anche qui le riflessioni da fare sono diverse, a partire dai criteri di selezione dei nuovi soci e una maggior apertura e coinvolgimento dei giovani: se guardiamo ai Presidenti Internazionali degli ultimi 30 anni almeno la metà di loro sono entrati a far parte del Rotary quando erano ventenni o appena trentenni. Vi invito quindi a riflettere su quali soci avremmo perso restando ancorati a principi quali l'apicalità, peraltro non rintracciabili nella letteratura ufficiale del Rotary. E vorrei anche tornare alle origini e vedere il Rotary come una bilancia: su un piatto le nostre azioni di servizio o beneficenza, sull'altro il nostro impegno professionale quotidiano come leader nella società civile. L'impatto dovrebbe essere di sostanziale equilibrio, ma in realtà oggi facciamo azioni di servizio al 90% e solo il 10% è il nostro impegno quotidiano nella società. Ma in questo modo non utilizziamo quello che è il nostro vero e maggiore valore aggiunto, rappresentato dalla diversità delle nostre professioni e dal nostro essere leader nelle nostre attività professionali: non possiamo limitarci a fare service con contributo economico, sarebbe anche troppo comodo, ma dobbiamo metterci in gioco mettendo a disposizione della società le nostre competenze e un po' del nostro tempo. E termino questa mia lettera con un'ultima domanda: **Cosa vuol dire essere rotariano?**

Nessuno ha mai detto che sia facile, e certamente ciascuno di noi ha una sua risposta. Tuttavia in modo semplice credo che possiamo condividere che essere rotariano è qualcosa di simile alla maggior parte delle cose della vita di ciascuno di noi: dipende da ciò che vogliamo farne. Il Rotary però ci mette spesso di fronte a una scelta: o cerchiamo di trarre il massimo dalle opportunità che ci vengono offerte in quanto rotariani, oppure lasciamo che queste opportunità ci passino a fianco senza toccarci. Perché il Rotary per ciascuno di noi rappresenta solo un potenziale: l'incredibile potenziale di aiutare gli altri, di cambiar delle vite, di essere noi stessi persone migliori. E ciò che facciamo di questo potenziale – ciò che facciamo con le opportunità che il Rotary ci offre – ebbene questa è una semplice decisione che sta a ciascuno di noi. Usiamo allora questo nostro potenziale per continuare a **illuminare il nostro Rotary !**

Ezio Lanteri

CONGRESSO DISTRETTUALE

Carissimi soci e socie del Distretto 2060, tra 50 giorni festeggeremo con l'ultimo evento distrettuale di questa annata rotariana che ci ha visti coinvolti insieme in numerose attività. L'annata puntava molto sui giovani come dice il nostro motto distrettuale, ed anche per il Congresso il tema rimarrà quello, col titolo "Omaggio ai giovani... e ai ragazzi del 99": la prima parte vi è chiara, per la seconda vedrete dal programma, ma appare subito evidente il riferimento alla Grande Guerra nel centesimo anniversario del suo inizio, che diversi Club hanno celebrato alla grande.

Il Congresso si svolgerà in due giornate:

**venerdì 19 giugno dalle ore 17.00 e a seguire la cena di Gala
e sabato 20 giugno dalle ore 9.30 e a seguire il Rotary Village
al Park Hotel Villa Fiorita - Via Giovanni XXIII, 1 - Monastier (Treviso)**

La formula è la stessa dello scorso anno: i Club sono già stati invitati a dare le loro adesioni con la formula del pagamento di 6€ per ogni socio attivo del Club, con poi la libertà di portare il sabato quanti soci, famigliari e amici si voglia. Ad oggi si sono formalmente iscritti 40 Club, di altri 25 ci è stata anticipata adesione da parte di alcuni assistenti, ma confidiamo che la stragrande maggioranza dei Club sarà presente con il suo banco eno-gastronomico. E' infatti previsto per ogni Club iscritto un suo spazio per la promozione dell'eno-gastronomia del suo territorio. Trovate in allegato un layout degli spazi complessivi a nostra disposizione, e il layout di massima degli spazi eno-gastronomici che il Distretto metterà a disposizione dei Club aderenti. I Club verranno raggruppati per provincia, come da loro richieste, e saranno chiaramente identificati. Per questi e altri dettagli seguiranno comunicazioni ai presidenti e segretari di Club.

Cari soci e care socie, confido vivamente di vedere molti amici e amiche che ho avuto il piacere di incontrare durante le visite e/o altre manifestazioni, e nell'attesa invio i miei più cari saluti.

Ezio Lanteri

5 PER MILLE ALLA ROTARY ONLUS DISTRETTUALE (COD. 93150290232)

Si avvicina il momento della dichiarazione annuale dei redditi, ed è quindi questo il momento per sottoscrivere il maggior numero possibile di adesioni alla nostra Rotary Onlus /Distretto 2060. E' indispensabile la TUA ADESIONE !!!

Ritaglia il talloncino con il Codice Fiscale della ONLUS e tienilo nel tuo portafoglio fino al giorno della sottoscrizione della tua dichiarazione dei redditi.

ROTARY ONLUS / DISTRETTO 2060: Cod Fisc. 93150290232

IL CLUB RICORDA ALBERTO PREVOST RUSCA

Questa mattina (07 maggio) ci ha lasciato Alberto Prevost Rusca, già socio del Rotary Valsugana ed attuale socio del E-Club Rotary, fratello del nostro socio Edoardo.

I soci del Club sono vicini ad Edoardo ed ai famigliari in questo triste momento.

Il funerale si svolgerà sabato 09/05 alle ore 11.00 presso la chiesa di S. Maria .

“Il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso” - Paul Harris, 1935

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 11/5/2015 ore 19,00 IN SEDE:

Le trasformazioni in atto nel sistema bancario, a cura dei nostri soci Filagrana, Baldessarini, Marega, Carollo, Gabrielli.
Segue buffet.

Mercoledì 13 maggio ore 19,00 presso la sede della Galleria Poliart di Rovereto in località Sega di Trambileno. La sede è collocata al primo piano dell'Opificio delle Idee (ex Molino Costa) all'interno del Polo produttivo.

Per arrivarci basta percorrere la stradina che si immette subito a destra sulla strada che dal Comune sale verso la Vallarsa (zona ex Cartiera per intenderci).

Il tema della conferenza riguarderà l'arte contemporanea in generale e come interpretarla. Con l'occasione gli ospiti potranno anche ammirare la mostra attualmente in corso dell'artista Arcangelo, artista di fama internazionale.

Il relatore è il Dott. Leonardo Conti, critico d'arte, curatore indipendente e scrittore

16 MAGGIO 2015: GITA A SAN BENEDETTO PO

Lunedì 18/5/2015 ore 20,00 Ristorante "Formichine"

in via della Gora a Rovereto: Presentazione nuovi soci

Sabato 23/5/2015 ore 18,00 in sede:

Inaugurazione della mostra fotografica sul tema NOI, PROFUGHI DI CENTO ANNI FA - Segue buffet (maggiori info nei prossimi bollettini)

Domenica 24/5/2015:

Partecipazione all'iniziativa interclub con RC Valle dell'Agno sulla Grande Guerra a Campogrosso (maggiori info nei prossimi bollettini)

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2014/2015

Presidente: Marco Gabrielli

Segretario: Filippo Tranquillini

Segretario esecutivo: Giampaolo Ferrari

Vice Presidente: Filippo Tranquillini

Past Presidente:

Tesoriere: Giorgio Giovanelli

Prefetto: Andrea Gentilini

Consiglieri: Sergio Matuella, Alberto Gasperi, Mirto Benoni, Ruffo Wolf, Renzo Michelini, Giovanna Sirotti, Edoardo Prevost Rusca

Commissione Sede: Presidente: Paolo Di Giusto; Claudio Dorigotti (assistente), Angelo Marsilli, Giuliano Baroni, Giuliano Polli, Andrea Gentilini, Franco Frisinghelli, Paolo Battocchi, Ruffo Wolf

Commissione Bollettino: Presidente: Stefano Boscherini

Maurizio Setti (assistente), Maurizio Scudiero, Roberto Ceola, Luca Filagrana, Giuliano Baroni, Giuseppe Belli, Gianni Anichini

Commissione Programmi: Presidente: Sergio Matuella; Marco Giordani (assistente), Domenico Catanzariti, Pierluigi Carollo, Silvio Malossini, Bruno Ambrosini, Massimo De Alessandri.

Commissione Azione Internazionale: Presidente: Rosario Barcelli; Franco Frisinghelli, Diego Tarlao, Giancarlo Piombino, Giulio Andreoli

Commissione Pubblico Interesse: Presidente: Geremia Gios

Renzo Michelini (assistente), Ruffo Wolf, Marco Zani, Giorgio Fiorini, Mario Marangoni, Claudio Cella, Alessandro Olivi

Commissione Ammissioni: Presidente: Giuseppe Vergara; Giulio Prosser (assistente), Claudio Dorigotti, Giuseppe Belli, Paolo Marega

Responsab.Informatico: Edoardo Prevost Rusca

Commissioni Giovani: Presidente: Mirto Benoni; Filippo Tranquillini (assistente), Marco Poma, Edoardo Prevost Rusca, Laura Scalfi

Rapporti con Distretto: Filippo Tranquillini

Rotary Foundation: Bruno Ambrosini

PRESENZE

Anichini, Barcelli, Batocchi, Belli, Carollo, Ceola, Di Giusto, Dorigotti, ferrari, Filagrana, Fiorini, Frisinghelli, Gentilini, Giovanelli, Marega, Marsilli, Matuella, Michelini, Molinari, Piccoli, Polli, Poma, Prevost-Rusca, Prosser, Scudiero, Sirotti, Taddei, Tarlao, Tranquillini, Vergara, Wolf.

Ospite: avv. Martina Sacco

MEDIA: 56%

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu